

Commento tecnico - venerdì 31 marzo 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3501 punti (+0.56%). L'Eurostoxx50 termina la settimana sul massimo giornaliero e su un nuovo massimo annuale. Il trend è indiscutibilmente al rialzo. Abbiamo sottovalutato l'effetto positivo della fine del trimestre. L'indice è ora ipercomperato e nell'analisi del fine settimana discuteremo la possibilità che l'indice abbia raggiunto un massimo intermedio.

L'indice delle banche SX7E (+0.43% a 127.30 punti) ha guadagnato terreno ma non ha toccato un nuovo massimo - il grafico è toppish.

Il cambio EUR/USD cade a 1.0655 - una discesa così in basso non ce l'aspettavamo. Pensiamo però che il cambio debba fermarsi sopra gli 1.06 senza scendere sul supporto a 1.05. In seguito dovrebbe risalire e superare gli 1.08.

Commento tecnico - giovedì 30 marzo 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3481 punti (+0.18%). L'Eurostoxx50 guadagna ancora a fatica 6 punti e chiude stasera sul massimo giornaliero. Il mercato non ha combinato nulla e l'indice era in negativo fino alle 15.40. Poi la borsa americana è ripartita al rialzo e l'Europa stancamente ha seguito. Dubbi a parte sulla sostenibilità del movimento, quella odierna è la migliore chiusura dell'anno e questo è un segnale inequivocabile. Il debole rialzo continua e non ci sono segnali d'inversione di tendenza. Al massimo aumentano le probabilità di una correzione minore ed intermedia visto che il movimento è troppo esteso. L'Eurostoxx50 continua a mostrare forza relativa visto che si ferma quando l'S&P500 americano ha delle fasi negative mentre guadagna quando l'S&P500 ricomincia a salire.

L'indice delle banche SX7E è fermo a 126.76 punti (+0.06%).

Il cambio EUR/USD scende a 1.0725. Una logica conseguenza del ritorno del cambio ieri sotto gli 1.08.

Commento tecnico - mercoledì 29 marzo 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3475 punti (+0.29%). L'Eurostoxx50 è salito su un nuovo massimo annuale. Il rialzo è intatto e dovrebbe proseguire. Sarà però frenato dall'ipercomperato e dalle normali correzioni intermedie. La prossima potrebbe cominciare già domani se interpretiamo correttamente i segnali di stanchezza provenienti da DAX e SX7E (-0.54% a 126.52 punti).

Il cambio EUR/USD cade pesantemente a 1.0755. Ci aspettavamo un test degli 1.08 ed una risalita. Questa rottura sotto il supporto è imprevedibile e preoccupante. Significa che il consolidamento intorno agli 1.08 durerà ancora parecchi giorni prima che il rialzo possa riprendere.

Commento tecnico - martedì 28 marzo 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3465 punti (+0.81%). La correzione in America ha unicamente fermato il rialzo in Europa per alcuni giorni. Come suggerivano grafico ed indicatori oggi il rialzo è ripreso grazie al via libera fornito dal rimbalzo in America. L'Eurostoxx50 chiude stasera sul massimo giornaliero e quella odierna è anche la miglior chiusura dell'anno. Solo una settimana fa l'Eurostoxx50 ha fatto meglio toccando i 2471 punti. Oggi l'Eurostoxx50 non ha convinto poiché ha dovuto aspettare l'impulso fornito dall'S&P500 per decollare sul finale. È quindi probabile che domani debba nuovamente cominciare a consolidare e non accelererà al rialzo. La tendenza di fondo resta però moderatamente rialzista. Le banche (SX7E +1.63% a 127.21 punti) stanno facendo la loro parte - la resistenza a 126.20 punti sembra definitivamente superata. Domani ci sarà un ultimo test dall'alto. Se l'SX7E in questa occasione resta sopra i 126 punti la continuazione del rialzo è assicurata.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.0865 - ci dovrebbe essere un test del nuovo supporto a 1.08 prima che il rialzo possa continuare.

Commento tecnico - lunedì 27 marzo 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3437 punti (-0.20%). Stamattina l'Eurostoxx50 è caduto pesantemente ma è rimasto lontano dal supporto a 3400 punti che avevamo segnalato nel commento del mattino come decisivo. È quindi logico che dal minimo a 3411 punti l'indice ha recuperato e chiude stasera sul massimo giornaliero a 3437 punti. A questo punto la perdita di 7 punti è secondaria e irrilevante. Resta l'impressione che l'Europa non voglia seguire l'America nella correzione. Vedremo nei prossimi giorni se l'Eurostoxx50 resta semplicemente in attesa sopra i 2400 punti o riprende il rialzo. L'indice delle banche SX7E (-0.41% a 125.17 punti) resta sotto i 126.20 punti e per ora è appiccicato all'Eurostoxx50 - non mostra la debolezza dei fratelli americani. Il cambio EUR/USD balza a 1.0875 - ha toccato un nuovo massimo annuale a 1.0905. Questo rialzo ci soddisfa ampiamente visto che l'avevamo previsto contro l'opinione della maggioranza degli analisti. Stasera non abbiamo nulla da aggiungere - da giorni abbiamo anticipato questo movimento e descritto le probabili conseguenze.

Commento tecnico - venerdì 24 marzo 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3444 punti (-0.23%). L'Eurostoxx50 si è mosso in soli 17 punti. È stata una seduta tranquilla e tecnicamente insignificante. L'Eurostoxx50 ha aperto sul massimo a 3450 punti, è sceso fino a 3433 punti e ha chiuso al centro del range giornaliero con una variazione di 8 punti che non è rilevante. La performance settimanale è leggermente negativa - se non ci fosse l'America dovremmo dire che l'Eurostoxx50 sta semplicemente consolidando - visto come si comporta l'S&P500 americano questa pausa potrebbe però essere distribuzione. Riprendiamo l'argomento nell'analisi del fine settimana. L'indice delle banche (SX7E -0.56% a 125.68 punti) ha perso terreno - anche da questo fronte non provengono impulsi. Il cambio EUR/USD risale a 1.0808 - ormai il cambio si è assestato sugli 1.08. Dopo una pausa dovrebbe tentare di salire più in alto.

Commento tecnico - giovedì 23 marzo 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3452 punti (+0.92%). L'Eurostoxx50 ha fatto un inatteso balzo di 32 punti. Oggi ci aspettavamo un rimbalzo tecnico ma la reazione è stata vigorosa e arriva dopo tre giorni di moderato calo. Secondo le regole è quindi possibile che il rialzo riprenda già adesso. Vediamo come chiude stasera l'S&P500 (sotto o sopra i 2350 punti) per sapere se i mercati devono ancora correggere o se questo capitolo è già prematuramente terminato. L'indice delle banche SX7E guadagna il +0.94% a 126.26 punti. È la miglior chiusura dell'anno mentre l'indice delle banche americane arranca 10% sotto il massimo annuale - strano. È una conseguenza della politica monetaria estremamente espansiva della BCE? Mario Draghi ha prestato oggi a tassi d'interesse di favore 233.5 Mia di EUR a 474 banche nell'ambito del programma TLTRO. Ma cosa se ne fanno le banche di tutti questi soldi? Comperano Bond e li rivendono poi alla BCE (QE) con guadagno? Così sono capaci tutti a fare soldi... Il cambio EUR/USD scende a 1.0780. Arretra un pochino per prendere la rincorsa e saltare meglio?

Commento tecnico - mercoledì 22 marzo 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3420 punti (-0.26%). L'Eurostoxx50 ha perso 9 punti ma ha difeso i 3400 punti ed ha chiuso sopra il livello d'apertura. La pressione di vendita sembra modesta e questo corrisponde alla previsione di una correzione che non dovrebbe fare grandi danni. Dopo un rimbalzo deve ancora esserci una spinta di ribasso. L'indice delle banche SX7E cede sul finale (-0.54% a 125.18 punti) - l'indice scende ma si comporta molto meglio del corrispettivo americano. Il cambio EUR/USDF (1.0810) si assesta sopra gli 1.08. Dopo un consolidamento prevediamo una continuazione del rialzo fino agli 1.10 al quale dovrebbe seguire un'oscillazione tra gli 1.08 e gli

1.12.

Commento tecnico - martedì 21 marzo 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3429 punti (-0.23%). Con la seduta odierna l'Eurostoxx50 potrebbe aver finito la fase di rialzo iniziata a dicembre 2016. L'indice stamattina è nuovamente partito al rialzo e ha raggiunto un nuovo massimo annuale a 2371 punti. Poi ha cambiato direzione ed è caduto ben 50 punti prima di stabilizzarsi e chiudere a 3429 punti, in calo di 8 punti. Sul grafico appare una consistente candela rossa tipica di un key reversal day e possibile inversione di tendenza. Un netto aumento dei volumi di titoli trattati ha accompagnato questo controattacco dei ribassisti. L'SX7E (+0.64% a 125.74 punti) ha però guadagnato terreno e non conferma questo segnale - ha toccato un massimo a 128.68 punti prima di ricadere. Le banche europee mostrano ancora forza relativa e sono in un trend rialzista - quelle americane invece sono deboli e a corto termine in un trend ribassista - non fa senso. Riprendiamo l'argomento domani mattina. Il cambio EUR/USD sale a 1.0815 e rompe la barriera degli 1.08. USD Index (99.50) cade sotto il supporto a 100 punti. Ora tutti si metteranno a discutere su questa improvvisa debolezza dell'USD e cercheranno di capirne ragioni e conseguenze. A noi interessano soprattutto le conseguenze. Sicuramente può creare problemi all'industria d'esportazione europea.

Commento tecnico - lunedì 20 marzo 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3437 punti (-0.32%). Le condizioni dell'aumento di capitale di Deutsche Bank (-3.72%) hanno portato malumore nel settore e provocato una caduta dell'indice SX7E (-0.72% a 124.94 punti). È quindi logico che l'Eurostoxx50 oggi abbiamo perso 11 punti. Il calo è però modesto e non sembra aver fatto danni. Non siamo in grado di dire se questo è l'inizio di una correzione più sostanziosa - per il momento, sulla base del comportamento del mercato oggi, non sembra.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0745 - l'attacco agli 1.08 è rimandato.

Commento tecnico - venerdì 17 marzo 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3448 punti (+0.25%). L'esito della seduta odierna era scontato. Sulla slancio l'Eurostoxx50 ha terminato la settimana sul massimo - oggi ha ancora guadagnato 8 punti. La scadenza dei derivati di marzo imponeva però una seduta senza sostanziali variazioni - per questa ragione il massimo annuale di ieri non è stato migliorato e l'indice si è mosso poco.

Il rialzo continua.

L'indice delle banche SX7E è salito fino a 127.65 punti ma torna stasera a 125.80 punti (-0.12%) - la resistenza a 126 punti non è più valida ma l'indice non riesce più a fare progressi. È possibile che oggi sia stato raggiunto un massimo intermedio sul punto tornante del 15 marzo - discuteremo questa possibilità nell'analisi del fine settimana. Fino a prova contraria l'Eurostoxx50 deve però salire più in alto. Oggi niente suggerisce che l'indice ha esaurito la spinta di rialzo.

Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.0745 - il massimo giornaliero è a 1.0782 - superare la resistenza a 1.08 non sarà facile...

Commento tecnico - giovedì 16 marzo 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3440 punti (+0.90%). Grazie al risultato elettorale in Olanda e al buon comportamento della borsa americana ieri sera a Wall Street oggi l'Eurostoxx50 ha aperto con un balzo a 3430 punti. Sullo slancio è salito su un nuovo massimo annuale a 3468 punti, si è sgonfiato ed ha chiuso a 3440 punti con un consistente guadagno di 31 punti. Il rialzo continua.

L'accelerazione odierna sarebbe stata più convincente se l'Eurostoxx50 avesse chiuso sul massimo e se l'indice delle banche SX7E (+1.41% a 125.92 punti) avesse superato i 126 punti. Per oggi però ci

accontentiamo

Il cambio EUR/USD balza a 1.0725. Probabilmente chi era sicuro che il cambio sarebbe sceso in parità a causa del differenziale dei tassi d'interesse si sta chiedendo stasera cosa sta succedendo. Come sapete noi siamo rialzisti sulla base dell'analisi tecnica ma non solo. Con più di 30 di esperienza sulle spalle ci ricordiamo ancora quando i cambi venivano influenzati dalle bilance commerciali e dei pagamenti oltre che dal livello d'indebitamento dello Stato. In questo ambito l'America è e resta un disastro. Non c'è da sorprendersi se gli stranieri vendano i dollari in eccesso ora che mancano buone possibilità d'investimento.

Commento tecnico - mercoledì 15 marzo 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3409 punti (+0.29%). L'Eurostoxx50 ha recuperato 10 punti ed è tornato sopra i 3400 punti. Questo ci dice solamente che il calo di ieri non era niente di serio - nulla più. È possibile che fino alla scadenza dei derivati di marzo l'indice tenti di fermarsi sui 3400 punti.

L'indice delle banche SX7E torna a 124.17 punti (+0.89%). Il calo di ieri non ha avuto una continuazione e deve essere qualificato come una normale reazione negativa di un indice ipercomperato a contatto con una resistenza.

Il cambio EUR/USD è stabile a 1.0635.

Commento tecnico - martedì 14 marzo 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3399 punti (-0.47%). Il gravestone doji di venerdì ha provocato una battuta d'arresto. Come pensavamo l'indice delle banche SX7E è stato bloccato dalla resistenza ed oggi è caduto pesantemente (-1.99% a 123.01 punti). La logica conseguenza è che l'Eurostoxx50 si è indebolito. Non è stata però una seduta pessima - l'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 3390 punti ed ha recuperato - questi 3390 punti erano l'ovvio obiettivo di un normale ritracciamento. Ora bisogna vedere cosa succede domani. Un'altra seduta negativa darebbe inizio ad una correzione - in questo caso la tendenza a medio termine potrebbe tornare neutra (se l'indice scende nuovamente sotto i 3350 punti). Ci sembra prematuro ma è possibile.

Il cambio EUR/USD torna stasera a 1.0630.

Commento tecnico - lunedì 13 marzo 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3415 punti (-0.02%). L'Eurostoxx50 si è mosso tra i 3409 ed i 3422 punti ed ha chiuso al centro di questo stretto range e sul livello d'apertura - i volumi sono stati bassi. Avete certamente capito che questa seduta è stata insignificante e non ci ha detto nulla di nuovo. DAX (+0.22%) e SX7E (-0.32% a 125.04 punti) si sono compensati e ovviamente l'Eurostoxx50 ha marciato sul posto. Non siamo ancora in grado di dire se deve correggere o se può continuare imperturbato a salire seguendo il trend rialzista.

Il cambio EUR/USD è lievitato stamattina fino a 1.0714 ma poi ha dovuto subire prese di beneficio e torna stasera a 1.0665 - l'impressione è però che abbiamo voglia di salire. Resistenza è a 1.08.

Commento tecnico - venerdì 10 marzo 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3416 punti (+0.19%). L'Eurostoxx50 è partito baldanzoso e ha raggiunto un nuovo massimo annuale a 3441 punti. L'indice non è però riuscito a difendere questo guadagno, ha fatto marcia indietro e chiude stasera sul livello d'apertura - questo lascia un piccolo gravestone doji sul grafico che significa equilibrio, incertezza e forse esaurimento.

Anche oggi l'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +1.80% ed ha chiuso a 125.44 punti.

Praticamente è sulla resistenza. Il resto del listino è stato a guardare. Se le banche si fermano e correggono l'Eurostoxx50 rischia una sostanziale correzione. La causa potrebbe essere un cambio di

situazione sui tassi d'interesse e cambio. Vediamo come si apre la prossima settimana - per il momento il trend é chiaramente rialzista sia a corto che a medio termine.
Il cambio EUR/USD balza a 1.0665 - chi se l'aspettava? Forse solo noi...

Commento tecnico - giovedì 9 marzo 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3409 punti (+0.60%). Mario Draghi comincia a farci venire i nervi. Da una parte dipinge un quadro roseo dell'economia europea che secondo lui é in stabile recupero. D'altra parte parla ancora di forti rischi che rendono necessaria una politica monetaria estremamente espansiva. Oggi ha annunciato che la BCE manterrà i tassi d'interesse vicini allo 0% ancora per un considerevole periodo - il programma di QE terminerà a settembre ma in caso di bisogno la BCE potrebbe prolungarlo. Insomma ha cercato di accontentare tutti e tutti sembrano contenti malgrado che non capiscono perché la BCE continua a stimolare l'economia con una valanga di liquidità. Quando l'inflazione scendeva a causa del calo del prezzo del petrolio Draghi parlava di rischio di deflazione - ora che l'inflazione sale a causa dell'aumento dei prezzi di energia e alimentari Draghi dice che questo non basta perché sono componenti variabili mentre l'inflazione core non aumenta. Draghi é peggio di un analista finanziario che prevede che la borsa dovrebbe salire ma se non sale c'è rischio che scenda. In ogni caso oggi le borse hanno reagito in maniera positiva - specialmente le banche (SX7E +2.20% a 123.07 punti).

L'Eurostoxx50 tocca un nuovo massimo annuale a 3417 punti e ha la miglior chiusura dell'anno a 3409 punti. Il trend a medio termine é al rialzo - a corto termine il potenziale sembra modesto. Il DAX é fermo.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0580. I tassi d'interesse sono saliti e l'EUR si é rafforzato. Questa non é la reazione che ci si poteva aspettare dopo la conferenza stampa di Draghi - l'impennata della curva dei tassi aiuta le banche - non dovrebbe però essere favorevole alla borsa in generale.

Commento tecnico - mercoledì 8 marzo 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3389 punti (+0.13%). Anche oggi l'Eurostoxx50 non ha combinato molto - in ogni caso niente per cambiare la situazione tecnica. L'indice é oscillato tra i 2381 ed i 2401 punti ed ha chiuso in mezzo al range con un insignificante guadagno di 4 punti. Tutto quello che si può dire é che l'Eurostoxx50 non sembra voler tornare sotto i 3350 punti e quindi formalmente resta in un rialzo di medio termine.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.17% a 120.73 punti - strano che questo non abbia avuto un maggiore influsso positivo sulle borse europee.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0540 - i buoni dati odierni sul mercato del lavoro americano hanno fatto salire la probabilità nei sondaggi di un aumento dei tassi d'interesse sull'USD settimana prossima al 100% - ovviamente l'USD si é rafforzato ma non più di quel tanto. Il supporto a 1.05 non é stato avvicinato.

Commento tecnico - martedì 7 marzo 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3385 punti (-0.07%). La seduta odierna si può archiviare senza grandi commenti. L'Eurostoxx50 si é mosso in soli 16 punti e perde stasera 2 punti - un'inezia. Rispetto a ieri non é apparso nulla di nuovo. Anche il settore delle banche (SX7E -0.17% a 119.17 punti) si é fermato - svanito l'effetto negativo di Deutsche Bank il mercato sembra mancare d'impulsi.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.0585.

Commento tecnico - lunedì 6 marzo 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3387 punti (-0.47%). Deutsche Bank (-7.88%) ha annunciato un

aumento di capitale che é stato accolto male dai mercati. L'indice delle banche SX7E ha perso il -1.27% a 119.37 punti e l'Eurostoxx50 é tornato sotto i 3400 punti - resta però sopra i 3350 punti e quindi il segnale d'acquisto a medio termine generato mercoledì scorso é ancora valido. Mercoledì l'Eurostoxx50 si era fermato a 3390 punti - dobbiamo constatare che non c'è stata un'ondata d'acquisti ma un consolidamento.

Una seduta negativa causata da una notizia particolare é sempre possibile - dobbiamo quindi vedere cosa succede domani per poter dire se il rialzo ha un problema o se si tratta di un normale consolidamento.

Il cambio EUR/USD é 1.0590.

Commento tecnico - venerdì 3 marzo 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3403 punti (+0.55%). L'Eurostoxx50 ha proseguito il rialzo e ha toccato un nuovo massimo annuale a 3407 punti. Ha chiuso a ridosso di questo nuovo record a 3403 punti. Le borse europee oggi si sono divise in due con Germania debole e borse mediterranee al rialzo grazie a banche in grande spolvero (SX7E +2.36% a 120.79 punti - resistenza a 126 punti). Nell'analisi del fine settimana analizzeremo la possibilità che questo effetto e questa divergenza siano duraturi. Stasera possiamo solo confermare che la tendenza a medio termine dell'Eurostoxx50 é al rialzo.

Il cambio EUR/USD difende il supporto a 1.05 - stasera é nuovamente a 1.0555.

Commento tecnico - giovedì 2 marzo 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3384 punti (-0.16%). Come abbiamo previsto ieri oggi l'Eurostoxx50 si é fermato. Questo "stop and go" ci fa impazzire. L'esuberanza di ieri é sparita e la seduta odierna é stata noiosa e senza impulsi. L'Eurostoxx50 si é mosso in soli 13 punti e chiude stasera praticamente invariato. La piccola candela sul grafico sparisce di fronte alla lunga candela bianca di ieri. Tecnicamente la giornata odierna non ci ha detto nulla di nuovo. Fermandosi l'Eurostoxx50 ha confermato la rottura ala rialzo di ieri. Anche dal settore bancario (SX7E -0.03% a 118.31 punti) non sono arrivati impulsi.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0530 a causa dei tassi d'interesse sull'USD in aumento. Il cambio é nuovamente sceso sul supporto a 1.05 che ha retto - il cambio é quindi debolmente rimbalzato rimbalzato. Questi ripetuti tentativi di ribasso sono preoccupanti - una rottura del supporto diventa probabile poiché fino a metà marzo non si saprà cosa decide la FED.

Commento tecnico - mercoledì 1. marzo 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3390 punti (+2.13%). L'Eurostoxx50 é salito oggi su un nuovo massimo annuale e ha nettamente superato la fascia di resistenza sui 3342-3355 punti. Questa accelerazione e rottura al rialzo, avvenuta dopo una lunga oscillazione in laterale, apre scenari insperati ed inattesi. Il rialzo potrebbe continuare a medio termine con un obiettivo a 3800 punti. La seduta odierna é stata però molto particolare - il balzo é frutto del discorso di Donald Trump di ieri sera e oggi é la prima seduta del mese. Si sono sommati alcuni eventi favorevoli che non avranno un influsso duraturo. Crediamo che già domani l'Eurostoxx50 si fermerà e nei giorni seguenti ritracerà. Dateci alcuni giorni di tempo per capire quanto forte e lunga potrebbe essere questa spinta di rialzo.

L'indice delle banche SX7E balza a 118.35 punti (+3.93%) - ora é evidente che la correzione é terminata venerdì scorso a 110.80 punti ed il nostro obiettivo a 110 punti non é stato raggiunto - purtroppo l'analisi tecnica non é una scienza esatta e ogni tanto con i limiti d'acquisto o di vendita ci vuole un pò di fortuna.

Il cambio EUR/USD risale a 1.0570 - questa reazione é strana. Ci aspettavamo che il supporto a 1.05 reggesse ma non che il cambio potesse salire durante una giornata di forti rialzi in borsa.

Commento tecnico - martedì 28 febbraio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3319 punti (+0.31%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di ieri. Si è mosso tra i 3303 ed i 3324 punti e chiude stasera con un guadagno di 10 punti grazie alla buona prestazione del settore bancario (SX7E +1.20% a 114.15 punti),

La situazione tecnica è invariata. Cominciamo a perdere la pazienza visto che da inizio anno il mercato è fermo e ondeggia in laterale. Gli indicatori si avvicinano alla posizione neutrale e capire da qui in quale direzione si muoverà l'Eurostoxx50 nel futuro è praticamente impossibile. Ci dobbiamo basare su altri mercati normalmente ben correlati con l'Europa per poter dire che una correzione è più probabile che un sostanziale e sostenibile movimento di rialzo.

Il cambio EUR/USD sale di poco a 1.0625.

Commento tecnico - lunedì 27 febbraio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3309 punti (+0.16%). Il piccolo doji sul grafico si vede appena. Oggi l'Eurostoxx50 si è mosso poco ed ha chiuso con un modesto guadagno di 5 punti ma sotto il livello d'apertura. Tecnicamente si tratta di una seduta insignificante svolta al centro del range di venerdì. La situazione tecnica è invariata.

L'indice delle banche SX7E risale a 112.94 punti (+0.86%). L'indice rimbalza ma non convince. La reazione è stata provocata soprattutto dalle azioni delle banche italiane - l'SX7E chiude stasera al centro del range giornaliero - il quadro tecnico generale suggerisce che l'indice sta ancora correggendo con obiettivo i 110 punti.

Il cambio EUR/USD lievita a 1.0610 - nulla da segnalare.

Commento tecnico - venerdì 24 febbraio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3304 punti (-0.90%). L'Eurostoxx50 ha dato evidenti segnali di debolezza. Le forze che lo hanno sostenuto nella prima parte della settimana sono venute a mancare con il risultato che i settori relativamente deboli hanno preso il sopravvento e hanno fatto perdere all'indice 30 punti. L'Eurostoxx50 si è però salvato sopra la barriera dei 3300 punti. Verso le 15.00 è caduto fino ai 3280 punti di minimo ma poi ha recuperato grazie alla buona tenuta di Wall Street. Il nervosismo degli investitori aumenta in vista degli appuntamenti politici in Olanda, Francia e Germania.

L'indice delle banche SX7E è sceso a 111.98 punti (-1.67%) - ha toccato un minimo a 110.80 punti ed ha avvicinato il nostro obiettivo della correzione a 110 punti. Molto ora dipende dalla borsa americana - se Wall Street corregge è possibile e probabile che le borse europee debbano scendere più in basso. Questo sarà il tema dell'analisi del fine settimana.

Per ora il trend a medio termine dell'Eurostoxx50 resta neutro e non vediamo segnali tecnici per un sostanziale cambiamento.

Il cambio EUR/USD si stabilizza a 1.0590.

Commento tecnico - giovedì 23 febbraio 21.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3334 punti (-0.16%). Come temevamo l'Eurostoxx50 non riesce ad accelerare al rialzo ma rimane bloccato vicino al precedente massimo annuale (3342 punti). La debolezza relativa del settore bancario (SX7E -0.77% a 113.61 punti) continua - senza finanza ed America l'Eurostoxx50 non riuscirà a fare ulteriori progressi e quindi dovrebbe continuare ad oscillare in laterale sui 3300 punti. Una prospettiva poco entusiasmante.

Il cambio EUR/USD risale a 1.0580. Martedì avevamo spiegato che il balzo dell'indice era stato provocato dalla debolezza dell'EUR e dal rally a Wall Street. Mancando ora questi due fattori l'Eurostoxx50 si è sgonfiato. Questo mostra chiaramente che manca potere d'acquisto per far salire il mercato di forza propria.

Commento tecnico - mercoledì 22 febbraio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3339 punti (-0.00%). Speravamo dalla seduta odierna di avere un segnale tecnico chiaro. Invece l'Eurostoxx50 non si è mosso e ci lascia nell'incertezza. L'Europa si divide in due con DAX al rialzo e FTSE MIB in correzione. Per saldo l'Eurostoxx50 non sembra aver la forza di accelerare al rialzo e abbandonare l'oscillazione in laterale che dura da inizio anno. Oggi dopo una buona apertura l'indice si è sgonfiato ed il doji sul grafico con volumi in aumento suggerisce incertezza ed equilibrio.

L'indice delle banche SX7E cade a 114.43 punti (-0.76%) e continua la correzione in direzione dell'obiettivo a 110 punti. Ripetiamo che senza la finanza l'Eurostoxx50 non può partire al rialzo. Il cambio EUR/USD è sceso a testare pesantemente il supporto a 1.05 con un minimo a 1.0493. Come pensavamo però il supporto ha retto e stasera il cambio torna a 1.0560.

Commento tecnico - martedì 21 febbraio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3339 punti (+0.81%). Le borse europee hanno avuto una buona giornata favorita da un ulteriore balzo dell'S&P500 americano e dalla svalutazione dell'EUR (EUR/USD a 1.0550). Molto probabilmente si sta verificando una rottura al rialzo e il trend di medio termine potrebbe cambiare. Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo annuale a 3346 punti - DAX tedesco a SMI svizzero hanno decisamente accelerato al rialzo su nuovi massimi annuali. Formalmente però l'Eurostoxx50 non ha ancora passato la resistenza e dobbiamo aspettare una conferma domani.

L'Indice delle banche SX7E (-0.02% a 115.31 punti) marcia sul posto. È difficile che l'Eurostoxx50 possa andare lontano senza questo importante settore - attenzione quindi a questo segnale discordante.

Commento tecnico - lunedì 20 febbraio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3312 punti (+0.11%). Quando in America è un giorno di festa gli europei non sanno che pesci pigliare e non prendono iniziative. Il risultato sono spesso delle sedute che si giocano nei primi minuti di contrattazione. Poi il mercato si ferma, i volumi diminuiscono e non succede più nulla. Anche la seduta odierna ha seguito questo copione. L'Eurostoxx50 ha aperto al rialzo grazie alla buona chiusura dell'S&P500 di venerdì. Mancando ulteriori argomenti per comperare, l'indice si è sgonfiato e ha trascorso la tarda mattinata ed il pomeriggio ad oscillare stancamente tra i 3310 ed i 3320 punti. La chiusura con un insignificante guadagno di 4 punti è stata la logica conclusione di questa inutile giornata. Anche dal settore bancario (SX7E +0.01% a 115.44 punti) non sono arrivati stimoli.

Malgrado la buona occasione il massimo annuale a 3342 punti non è stato attaccato. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.0620.

Commento tecnico - venerdì 17 febbraio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3308 punti (-0.07%). La seduta termina con un nulla di fatto. Stamattina l'Eurostoxx50 è sceso fino ai 3282 punti di minimo - nel pomeriggio si è stabilizzato e ha recuperato stasera grazie alla solita buona prestazione di New York dopo una debole apertura. Il doji sul grafico mostra che il mercato è indeciso. Il trend è neutro e senza una correzione in America è probabile che l'Europa continui ad oscillare in laterale.

L'indice delle banche SX7E perde il -1.87% a 115.06 punti - le selvagge oscillazioni di questo settore non si ripercuotono più sull'Eurostoxx50. Sembra che gli speculatori ed i traders si divertano ormai a far muovere questo volatile settore mentre lasciano in pace il resto del mercato. L'obiettivo della correzione dell'SX7E resta a 110 punti - speriamo venga raggiunto settimana prossima. Il cambio EUR/USD scivola a 1.0615 - nulla d'importante.

Commento tecnico - giovedì 16 febbraio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3311 punti (-0.38%). L'Eurostoxx50 non sembra in grado di fare ulteriori progressi. Oggi è scivolato verso il basso e in mancanza di stimoli da parte di Wall Street non ha più recuperato. Termina stasera la giornata con una modesta perdita - il mercato è senza idee e senza tendenza e si muove a caso intorno ai 3300 punti. Da inizio anno è successo poco o niente e nell'immediato la situazione non sembra voler cambiare. L'indice delle banche SX7E perde il -1.05% a 117.10 punti. il 30 dicembre del 2016 valeva 117.67 punti - no comment - i numeri parlano da soli.

Il cambio EUR/USD risale a 1.0660. La nostra previsione è finora corretta. L'uscita dal range 1.05-1.08 sarà al rialzo ma per questo sviluppo è ancora troppo presto.

Commento tecnico - mercoledì 15 febbraio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3323 punti (+0.45%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto sui 3320 punti grazie al nuovo massimo storico ieri sera della borsa americana - chiude stasera alcuni punti più in alto. Questo significa che le borse europee seguono passivamente e a distanza quanto combina l'America senza riuscire a sviluppare una tendenza indipendente. Tra le 10 e le 15 l'indice è sceso fino ai 3311 punti ed ha poi recuperato sul finale solo grazie ad un'ulteriore impennata dell'S&P500 e colleghi. Restiamo dell'opinione che difficilmente l'Eurostoxx50 può salire decisamente più in alto. La tendenza di medio termine è neutra e nell'immediato vediamo unicamente la possibilità di un nuovo massimo annuale marginale prima di una ricaduta. Stamattina abbiamo venduto a 3330 punti aprendo una posizione short a medio termine. Il cambio EUR/USD è sceso fino a 1.0521 ma ha poi recuperato con decisione. Gli 1.05 sembrano solido supporto.

Commento tecnico - martedì 14 febbraio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3309 punti (+0.11%). L'Eurostoxx50 si è mosso in soli 15 punti ed ha chiuso praticamente invariato. In pratica abbiamo avuto una seduta tranquilla e noiosa malgrado che dati economici e le dichiarazioni di Janet Yellen avessero il potenziale di scuotere il mercato. Invece l'indice si è semplicemente fermato malgrado la forza del comparto bancario (SX7E +1.12% a 116.67 punti). Il comportamento odierno conferma l'impressione che l'Eurostoxx50 è salito ieri più che altro seguendo l'America e non perché intende riprendere il rialzo a medio termine. L'oscillazione sui livelli attuali, iniziata a gennaio, dovrebbe continuare anche nel prossimo futuro.

Il cambio EUR/USD cade a 1.0570. Janet Yellen ha ripetuto l'intenzione di voler alzare i tassi d'interesse e questo nell'immediato ha rafforzato la moneta americana. Non pensiamo però che questo possa cambiare qualcosa nelle nostre previsioni di medio termine. Il cambio dovrebbe continuare a muoversi tra gli 1.05 e gli 1.08 ancora per settimane e successivamente dovrebbe muoversi al rialzo piuttosto che cadere sulla parità.

Commento tecnico - lunedì 13 febbraio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3305 punti (+1.05%). Era ovvio aspettarsi che presto o tardi le borse europee avrebbero tentato di seguire la borsa americana che fa segnare regolarmente nuovi massimi storici. L'esito della seduta odierna non è quindi una grande sorpresa malgrado che stamattina nulla lasciava presupporre questo guadagno superiore all'1%. L'Eurostoxx50 torna sopra la barriera psicologica dei 3300 punti e con l'aiuto dell'America potrebbe tentare nei prossimi giorni di attaccare il massimo annuale a 3342 punti. Dubitiamo però fortemente che l'Eurostoxx50 possa salire sostanzialmente più in alto. Gli indicatori di medio termine sono ancora neutri e le borse europee sembrano lievitare in simpatia con l'America piuttosto che muoversi di forza propria. L'indice delle banche SX7E sale del +1.23% a 115.38 punti. Considerando che il settore ha un Beta

superiore ad 1 la reazione é normale - il settore si muove col mercato e questo é logico considerando che gli spreads sui titoli di Stato hanno smesso di salire.
Il calo del cambio EUR/USD a 1.06 aiuta la borsa. Lo spazio di manovra é però limitato.

Commento tecnico - venerdì 10 febbraio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3271 punti (-0.21%).

Commento tecnico - venerdì 20 gennaio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3299 punti (+0.28%). Donald Trump nel suo discorso inaugurale promette di creare 25 Mio di nuovi posti di lavoro, far crescere l'economia al ritmo del 4% annuo e ridurre le tasse per tutti. La risposta delle borse é tiepida. L'Eurostoxx50 guadagna 9 punti ma il saldo settimanale é negativo. L'indice sembra incollato ai 3300 punti ed é impossibile dire con sicurezza in quale direzione si muoverà prossimamente. A corto termine potrebbe scendere, a medio termine risalire e per saldo rischia di resta qui per settimane. L'indice delle banche sale a 119.59 punti (+0.50%). Ormai anche da questo settore non provengono più impulsi.
Il cambio EUR/USD lievita a 1.0680. A corto termine la via é aperta fino a 1.0850.

Commento tecnico - giovedì 19 gennaio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3290 punti (-0.11%). Malgrado le numerose dichiarazioni di Mario Draghi tese a sostenere i mercati anche oggi l'Eurostoxx50 termina la seduta praticamente invariato. Cominciamo a chiederci cosa potrebbe sbloccare questa situazione di stallo. Da inizio anno l'Eurostoxx50 é fermo e noi siamo lentamente a corto di argomenti.
L'indice delle banche SX7E sale a 118.99 punti (+0.73) - almeno i titoli finanziari hanno reagito positivamente alle parole di Mario Draghi tese a convincere gli investitori che tutto funziona come previsto e che la BCE é disponibile e pronta a qualsiasi manovra pur di stimolare l'economia.
Il cambio EUR/USD, dopo un tuffo fino a 1.0590, torna stasera a 1.0640.

Commento tecnico - mercoledì 18 gennaio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3294 punti (+0.27%). Stasera l'Eurostoxx50 torna sopra i 3290 punti e quindi l'ipotesi della correzione si allontana. Siamo veramente stupefatti di questo oscillare in laterale. Già l'anno scorso per mesi l'Eurostoxx50 si é comportato in questa maniera per poi partire improvvisamente in una direzione e risolvere il movimento in una decina di sedute. Indovinare in quale direzione avvengono le accelerazioni é praticamente impossibile - spesso é solo la conseguenza di una reazione emozionale e del fatto che tutti sono obbligati a seguire.
L'indice delle banche SX7E scivola a 118.08 punti (-0.46%). La correzione minore continua. Finirà però non su un obiettivo ma quando ci sarà un evento a far tornare la fiducia degli investitori sul settore. Se non succede nulla l'Eurostoxx50 starà fermo sui 3275-3300 punti e l'SX7E scenderà al massimo fino ai 110 punti.
Il cambio EUR/USD é a 1.0680. Il rialzo con obiettivo a 1.0850 continua lentamente ma inesorabilmente.

Commento tecnico - martedì 17 gennaio 24.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3285 punti (-0.29%). L'Eurostoxx50 é caduto fino ai 3266 punti - ha così fatto segnare un nuovo minimo ed é sceso decisamente sotto il supporto a 3290 punti. Dopo le 12.45 l'indice ha però recuperato ed ha chiuso con una modesta perdita di 9 punti e nuovamente sopra il supporto. Malgrado i loro sforzi i ribassisti non riescono a fare progressi.
L'indice delle banche SX7E ha marciato sul posto (-0.08% a 118.83 punti). Sta svolgendo una

correzione minore con obiettivo massimo a 110 punti. Temiamo però che si fermerà sui 115-116 punti prima di riprendere il rialzo.

Commento tecnico - lunedì 16 gennaio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3294 punti (-0.90%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto debole e non si è più ripreso. Evidentemente l'assenza degli investitori americani si è fatta sentire. L'Eurostoxx50 si è mosso nel range di venerdì e quindi non ci ha detto nulla di nuovo. L'indice delle banche SX7E perde il -1.79% a 118.94 punti - un giorno su ed un giorno giù senza una chiara tendenza.

Il vantaggio di queste oscillazioni e movimenti sul posto è che l'ipercomperato e l'eccesso di rialzo lentamente spariscono. Non è però ancora chiaro se il mercato sta distribuendo o accumulando. Il cambio EUR/USD scivola a 1.06. Perde terreno ma resta sopra gli 1.06.

Commento tecnico - venerdì 13 gennaio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3324 punti (+1.15%). In America alcune banche hanno pubblicato buoni risultati trimestrali. Gli investitori, che talvolta ragionano in maniera veramente triviale, hanno pensato bene che fosse tornato il momento di gettarsi sui titoli bancari (SX7E +2.46% a 121.11 punti) malgrado che la situazione di America ed in Europa sia completamente differente. L'Eurostoxx50 si è involato e chiude stasera sul massimo giornaliero con un guadagno di 38 punti. Il rischio di correzione è stato eliminato e la performance settimanale torna al +0.09%. Da giorni l'indice marcia sul posto combattuto tra il bisogno di correggere ed assorbire l'ipercomperato, ed il trend rialzista di corto e medio termine.

Come anticipato può ancora salire un paio di settimane al ritmo di un +0.5% e poi cadere improvvisamente - purtroppo non sappiamo quando questo avverrà.

Il cambio EUR/USD è a 1.0633 - come anticipato ieri la tendenza a corto termine è passata al rialzo.

Commento tecnico - giovedì 12 gennaio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3286 punti (-0.64%). Per la prima volta quest'anno l'Eurostoxx50 chiude sotto i 3300 punti. L'indice ha toccato un minimo a 3281 punti e si è fermato poco sopra - ha finito la giornata rompendo marginalmente il supporto a 3290 punti. Formalmente ha iniziato una correzione e questo segnale è confermato dall'ulteriore calo del settore bancario (SX7E -0.73% a 118.31 punti). Il segnale di vendita è però ancora debole poiché altri indici non confermano - DAX, CAC40 e FTSE MIB per esempio hanno salvato il supporto. È però evidente che il rialzo ha perso di slancio ed il rischio di correzione è in aumento. L'intonazione di fondo dei mercati sta cambiando e la Trumpforia è sparita. Se gli investitori decidessero che il rally di dicembre è ingiustificato l'Eurostoxx50 potrebbe tornare a 3100 punti.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0660 - la tendenza di corto termine è cambiata. Se domani il cambio resta sopra gli 1.06 il segnale è confermato. Questo significa che il cambio dovrebbe salire a 1.0850 nelle prossime settimane e che il minimo annuale a 1.0340 dovrebbe reggere per parecchio tempo.

Commento tecnico - mercoledì 11 gennaio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3308 punti (+0.05%). Oggi Donald Trump ha tenuto la sua prima conferenza stampa e le borse hanno reagito come impazzite a qualsiasi sua dichiarazione. Stamattina l'Eurostoxx50 è sceso fino a 3285 punti di minimo ed esiste la possibilità che il mercato stia preparando una correzione. Trump però nel pomeriggio ha fatto salire i listini ed i suoi fans non erano delusi anche quando si sono resi conto che si limitava ai soliti proclami senza presentare un piano economico completo e coerente.

L'indice delle banche SX7E (-0.58% a 119.18 punti) continua a perdere terreno - quella odierna è la

terza seduta negativa consecutiva. Secondo le regole se domani continua a scendere entra ufficialmente in correzione malgrado che non abbia ancora rotto il supporto.

Il cambio EUR/USD é andato sulle montagne russe durante la conferenza stampa di Trump. È caduto fino a 1.0454 ma ora torna a 1.0530. Trump causa una tempesta in un bicchiere d'acqua - non fa tendenza.

Commento tecnico - martedì 10 gennaio 24.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3306 punti (-0.08%). L'Eurostoxx50 ha perso 3 punti al termine di una seduta insignificante. Tecnicamente non c'è niente di nuovo. Fino a quando l'indice resta sopra i 3290 punti bisogna partire dal principio che sta semplicemente consolidando.

L'indice delle banche SX7E scivola a 119.87 punti (-0.59%). Perde lentamente terreno senza dare un segnale di vendita.

Commento tecnico - lunedì 9 gennaio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3309 punti (-0.37%). Un tentativo di discesa si é fermato a 3296 punti - malgrado la seduta negativa non abbiamo nessun segnale di vendita e niente ci dice che l'indice vuole correggere.

L'indice delle banche Sx7E cade a 120.59 punti (-1.73%). La perdita é importante ma questo non significa ancora che é iniziata una correzione.

L'impressione generale é che oggi ci sia stata una normale seduta negativa senza conseguenze per il trend. Solo se domani questa debolezza si ripetesse bisognerà prendere in considerazione l'eventualità che i ribassisti fanno sul serio.

Il cambio EUR/USD é a 1.0570. Ci vuole una salita sopra gli 1.0640 (MM a 50 giorni) o meglio ancora gli 1.0655 (massimo di fine dicembre) per poter ipotizzare un solido minimo ed un'inversione di tendenza. Finora il trend é ancora al ribasso malgrado un comportamento costruttivo e un evidente tentativo di stabilizzazione e reazione.

Commento tecnico - venerdì 6 gennaio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3321 punti (+0.14%). Seduta opaca. Il mercato si é agitato e l'indice é tornato in positivo solo stasera quando l'S&P500 é salito su un nuovo massimo storico a 2280 punti. Anche oggi l'Eurostoxx50 si é mosso nel range delle precedenti 3 sedute senza riuscire a migliorare il record di lunedì. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo - l'Eurostoxx50 resta strenuamente in ipercomperato senza mostrare l'intenzione di correggere. Abbiamo vissuto questa situazione spesso nel passato. L'indice può salire al ritmo di +0.5/+1% alla settimana ancora per un paio di settimane quando improvvisamente ci sarà un'ondata di vendite e una caduta di 2-3% in una o due sedute. L'effetto stagionale doveva sostenere il mercato fino ad oggi - nell'analisi del fine settimana esamineremo l'eventualità di una discesa a partire da lunedì. Molto dipende dalla chiusura stasera a New York.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0540.

L'indice delle banche SX7E sale a 122.68 punti (+0.38%) - negli ultimi giorni ha rallentato ma la performance settimanale raggiunge un ragguardevole +4.26%.

Commento tecnico - giovedì 5 gennaio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3316 punti (-0.03%). Poco da dire su un mercato che non si muove. Oggi l'Eurostoxx50 é oscillato in soli 17 punti e ha nuovamente chiuso al centro del range giornaliero e praticamente invariato.

L'indice delle banche Sx7E cala a 122.08 punti (-0.38%) - anche in questo settore la spinta di rialzo sembra essersi esaurita ma non ci sono abbastanza venditori all'orizzante per provocare una salutare

correzione.

Senza correzione il mercato resta ipercomperato e in stallo.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0595. Se domani sale sopra gli 1.0660 la tendenza di corto termine passa al rialzo.

Commento tecnico - mercoledì 4 gennaio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3317 punti (+0.06%). L'Eurostoxx50 si è mosso in soli 22 punti e ha chiuso al centro del range giornaliero praticamente invariato. C'è poco da dire. Evidentemente l'indice non vuole correggere ma sul corto termine non sembra avere le forze per salire più in alto. Questo significa che la variante più probabile diventa quella della pausa di consolidamento.

I segnali di vendita forniti da indicatori di momentum come il MACD non hanno effetto.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0470.

Commento tecnico - martedì 3 gennaio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3315 punti (+0.19%). L'Eurostoxx50 guadagna ancora 8 punti ma chiude molto lontano dal massimo giornaliero a 3334 punti. Il nuovo massimo è un segnale che il rialzo è intatto. La caduta in serata mostra però che la spinta si sta esaurendo e al primo segno di difficoltà arrivano subito vendite di realizzo. È possibile che stia iniziando una correzione come suggeriscono ipercomperato e MACD - per questo però ci vuole domani una chiusura sotto i 3290 punti. Se no l'indice sta semplicemente consolidando.

Abbiamo un problema con i grafici - come vedete stasera non è aggiornato. Tradesignalonline ha tolto oggi numerosi indici dall'offerta e probabilmente dovremo cambiare sistema per pubblicare i grafici sul sito. Già ieri non riuscivamo ad avere il grafico di FTSE MIB e ci siamo accorti che i dati sull'indice delle banche SX7E erano completamente sbagliati. Ieri l'SX7E è salito a 118.72 punti (+0.89%) e oggi è balzato a 121.86 punti (+2.64%). Anche questo indice chiude stasera su un nuovo massimo malgrado che abbia dovuto arretrare dopo aver raggiunto i 123.10 punti.

Il cambio EUR/USD è crollato fino a 1.0340 ed è in seguito rimbalzato agli attuali 1.0425. L'anno inizia con un nuovo minimo storico marginale sul cambio che lascia teoricamente aperta la strada verso il basso. Il balzo fino a 1.0655 fine anno non sembra essere stato sufficiente a cambiare la tendenza.

Commento tecnico - lunedì 2 gennaio 24.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3307 punti (+0.52%). L'Eurostoxx50 ha iniziato l'anno con una seduta decisamente positiva. Dopo il calo dell'S&P500 nell'ultima seduta dell'anno scorso ci aspettavamo che l'Europa seguisse. Invece gli europei hanno ignorato i segnali di correzione provenienti da Wall Street ed hanno seguito la tradizione che vede acquisti nelle prime sedute dell'anno. L'Eurostoxx50 ha chiuso sul massimo giornaliero con modesti volumi di titoli trattati. L'indice delle banche SX7E è sceso a 116.83 punti (-0.13%) - mostra debolezza relativa ma non ha ancora dato un segnale di vendita (supporto a 116.20 punti).

Il mercato ignora l'ipercomperato - probabilmente guadagnerà ancora terreno per qualche giorno prima di prese di beneficio. L'indice ha guadagnato il 10% in un mese dopo un lungo movimento in laterale - in media una gamba di rialzo di questo tipo ha un estensione di 10-12% prima di una sostanziale pausa o consolidamento - l'inizio del 2015 sembra essere un buon esempio. Guardate il grafico e considerate che questa volta il movimento è iniziato a dicembre.

Il cambio EUR/USD cade a 1.0460 - gli 1.05 non sono più un livello significativo. Non crediamo che il ribasso debba riprendere - si tratta piuttosto di una normale oscillazione in un trend che almeno a corto termine è al rialzo.